

SCHEDA TERRITORIALE

TARANTA PELIGNA (CH)

Località Colle dei Dieci



Taranta Peligna

Comune italiano

Taranta Peligna (La Taranta in dialetto locale - Tarantola sino al 1881) è un comune italiano di 361 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Il comune si estende dai 378 (fiume Aventino) ai 2646 metri (Monte Macellaro) sul livello del mare. Fa parte dell'Unione Comuni Majella Orientale Verde-Avetino e del Parco Nazionale della Majella. Aderisce all'Associazione Nazionale Città delle Grotte ed è sede legale dell'Associazione: " « e questo è il campanile di Sa.Biagio, questo è il fiume e questa è la mia casa, » (G.D'Annunzio - La figlia di Iorio)

Provincia: Chieti

Coordinate: 42°01' N 14°10' E. Altitudine: 460 m s.l.m. Superficie: 22,02 km² Densità ab.: 16,50 ab./km²

Frazioni: Ortole Area: pedemontana Classificazione sismica: zona 1 (rischio alta) Aree Naturali limitrofe: Monte Majella e fiume Aventino, Valle Taranta, Grotta Canosa, Grotta del Cavallone.

Territorio: Taranta Peligna sorge nella valle dell'alto corso del fiume Aventino, alle pendici della Majella orientale. Il centro urbano sorto inizialmente su Le Ripe del fiume, per poi espandersi in posizione più aperta sulla conoide detritica della valle. Nel territorio si trovano l'oasi fluviale delle Acquevive e la luggett, resti di un condotto scavato nella viva roccia, La Tagliata, l'antico nome della Valle di Taranta, è una grandiosa fenditura che incide profondamente per oltre sette chilometri il versante orientale della Majella. Ha origine alla Sella del Macellaro (2646 m), piccola depressione situata tra il monte Macellaro e la grotta Canosa. La valle offre un ambiente naturale che annovera fenomeni carsici, rarità botaniche e fauna particolare. Vi si aprono numerose cavità come la grotta dell'Asino, del Bove e la grotta turistica del Cavallone, raggiungibile con un impianto funiviario. Molto frequentata nel periodo estivo è luogo ideale per l'escursionismo, il rifugio Macchia di Taranta (1703 m) facilita le escursioni per il Colle d'Acquaviva (2200 m), il monte Macellaro (2646 m), l'Altare dello Stincone (2426 m) e il più lontano monte Amaro (2793 m), la seconda cima più elevata dell'Appennino. La Majella è un massiccio di chiara origine calcarea che "poggia", però, su terreno argilloso. La roccia calcarea è una roccia molto tenera che si lascia attraversare e modellare dall'acqua; la permeabilità all'acqua della roccia calcarea insieme alla presenza di argilla, premette la nascita, in diversi paesi del parco nazionale della Majella, di numerose sorgenti naturali, tra le quali le più caratteristiche sono sicuramente quelle del parco fluviale "Le Acquevive" posto ai piedi del paese di Taranta Peligna.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:	4693	Provincia :	CHIETI
Regione :	ABRUZZO	Località :	Valle dei Dieci
Comune :	TARANTA PELIGNA	Coordinate UTM Nord :	4651609.93
Coordinate UTM Est :	432496.34		

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)**Data del sopralluogo:** non effettuato il sopralluogo

Come raggiungere il sito : dalla sede comunale proseguire per la S.P. 125 in direzione Lettopalena, appare dopo il ponte sull'Aventino loc. Acquaviva, girare a sx poi la prima a dx. Proseguire per circa 1,4 km e prendere la prima a sx.

SCHEDA OPERATIVA**Regione: ABRUZZO****Titolo intervento: Balsorano – località Ricoppi (AQ)**

1	Titolo e tipologia discarica	Balsorano (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 367.275,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Ricoppi
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione e Lavori di MISIP ultimati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Discarica esclusa dalla commissione UE
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PRESUNTA	VIII semestralità - dicembre 2018

CRONOSTORIA ATTIVITA'

- ✓ **31.05.2017** – proposta in espunzione dal Ministero dell'Ambiente nelle richieste relative alla V semestre di infrazione.
- ✓ **05.09.2017** – La Commissione UE rigetta le motivazioni dell'espunzione proposte dal MATTM con questa spiegazione: *“la documentazione d'appoggio attesta che nelle indagini preliminari effettuate hanno evidenziato il superamento delle CSC con riferimento al parametro piombo nel sottosuolo. I risultati della successiva caratterizzazione hanno indicato che i parametri ferro e manganese nelle acque sotterranee superavano i limiti consentiti dalla normativa italiana. Nel corso dell'elaborazione del modello concettuale del sito, necessario per effettuare l'analisi di rischio (ADR), l'eccesso del parametro manganese in due dei punti di misurazione è stato attribuito alle naturali caratteristiche geochimiche dell'area e non alla presenza della discarica. Le autorità italiane hanno quindi concluso che il sito non fosse contaminato ed cge quindi non fossero necessari ulteriori interventi di bonifica o messa in sicurezza. Tuttavia le Autorità Italiane non forniscono alcuna informazione in merito alle misure adottate per assicurare efficacemente che io rifiuti presenti nel sito non causino un degrado dell'aerea (ad esempio isolamento, impermeabilizzazione e copertura definitiva dei rifiuti) infatti sebbene non vi sia un obbligo di rimozione dei rifiuti, è indispensabile assicurare che la presenza del copro inquinante non costituisca un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto la commissione Conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfa cimento dei requisiti iiiii). La penalità è dunque dovuta per questo sito.”*
- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.**
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.

SCHEDA GEOGRAFICA

BALSORANO (AQ)

Località **Ricoppo**



Balsorano

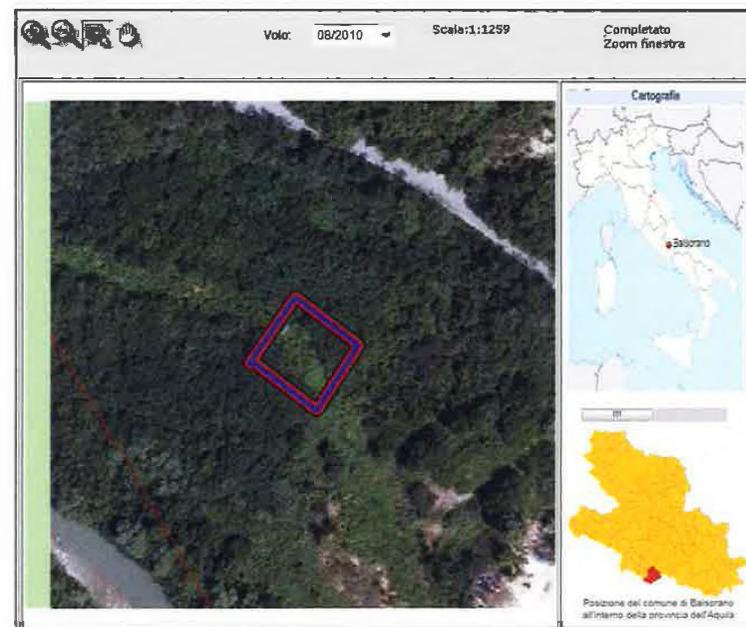
Balsorano (Balz'rana in dialetto locale) è un comune italiano di 3.484 abitanti della provincia dell'Aquila in Abruzzo.

Provincia: L'Aquila.

Coordinate: 41°48' N 13°13' E **Altitudine:** 340 m s.l.m. **Superficie:** 58,02 km² **Densità ab.:** 59,50 ab./km²

Frazioni: Collecastagno, Collepiano, Ridotti. **Area:** pedemontana **Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alta) **Aree Naturali limitrofe:** Monti Erci.

Territorio: Il paese segna il confine della regione abruzzese con quella laziale. Si sviluppa ai piedi dei monti Ernici sul versante rovetano. Balsorano confina a sud con Sora, a nord con San Vincenzo Valle Roveto, ad est con il parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e ad ovest con Veroli. Il suo castello rappresenta da sempre l'ultimo baluardo della valle Roveto e della Marsica verso sud. Il territorio comunale è attraversato dal corso del fiume Liri. Dista da Sora circa 12 chilometri, da Avezzano 35 e da Roma circa 135 chilometri. Situata a circa 4 chilometri dal centro della cittadina la grotta di Sant'Angelo è posta a circa 900 metri s.l.m. Presenta anche un piccolo santuario e fa parte del circuito degli eremi della Valle Roveto. La grotta sarebbe stata utilizzata dagli eremiti come luogo di culto già in epoca imperiale, mentre il santuario benedettino originario risalirebbe all'XI secolo. Sono visibili pochi resti della struttura originaria, mentre quella moderna è posta in prossimità della grotta. Non distante si trova la piccola grotta naturale dell'eremita, detta anche eremo di Sant'Onofrio dal nome della località in cui è situata.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:	3804	Provincia:	L'AQUILA
Regione:	ABRUZZO	Località:	Ricoppo
Comune:	BALSORANO	Coordinate UTM Nord:	4630621,27
Coordinate UTM Est:	379855,11		

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo: non ancora effettuato.

Come raggiungere il sito: da Balsorano prendere statale 82 direzione Avezzano; superato ingresso della superstrada proseguire per circa 400 metri, il sito si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA**Regione: ABRUZZO****Titolo intervento: Castel di Sangro (AQ) – località Le Pretare – Pera Papera**

1	Titolo e tipologia discarica	Castel di Sangro (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) ex discarica comunale
2	Copertura finanziaria	€ 636.568,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP con Capping
4	Localizzazione intervento	località Le Pretare – Pera Papera
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	In corso approvazione progetto definitivo MISIP
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	\
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PRESUNTA	VIII semestralità - dicembre 2018

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **02.12.2016** – proposta in espunzione dal Ministero dell'Ambiente nelle richieste relative alla IV semestre di infrazione.
- ✓ **24.04.2017** – La Commissione UE rigetta le motivazioni dell'espunzione proposte dal MATTM con questa spiegazione: *“la documentazione d'appoggio (determinazione della Regione Abruzzo DPC 026/233 del 12/10/2016, nota della Regione Abruzzo n.063723 del 10 marzo 2017 e Relazione della Città di Castel di Sangro n. 3518 del 10 marzo 2017) dimostra che le Autorità italiane, sulla base di una caratterizzazione e di un'analisi di rischio sito-specifica, hanno concluso che la contaminazione rilevata nel sito non eccede i limiti consentiti dalla normativa italiana (D. Lgs. 152/2006). In risposta a una richiesta di chiarimenti, le Autorità italiane hanno confermato che nel sito non sono presenti rifiuti. Tuttavia, in tale complemento d'informazione viene menzionato il fatto che sarebbe consigliabile attuare una "messa in sicurezza" con copertura e sistema di collettamento delle acque piovane. Questo indica che la presenza dei rifiuti o il rischio di contaminazione da parte dei rifiuti non è escluso anche se essi non sono presenti in superficie. A tale proposito, questi servizi ricordano alle Autorità italiane la necessità di adempiere alla richiesta, chiaramente enunciata nella lettera di notifica della penalità, di informare la Commissione circa la decisione di rimuovere i rifiuti dal sito o di lasciarli sul posto e, in quest'ultimo caso, di inviare informazioni sulle misure di contenimento/isolamento dei rifiuti. Pertanto la Commissione conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). **La penalità è dovuta per questo sito.**”*
- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **22.03.2018** Pescara - incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di **avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi** dalla procedura di infrazione e **fare un punto di situazione chiaro e conciso** sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **23.05.2018** L'Aquila – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operativa dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.

SCHEMA TERRITORIALE

CASTEL DI SANGRO (AQ)
Località Le Pretare – Pera Papera



Castel di Sangro

Comune italiano



Castel di Sangro (Caštièllè in dialetto castellano) è un comune italiano di 6.653 abitanti della Provincia dell'Aquila in Abruzzo. Costituisce il principale centro dell'Alto Sangro. È un attivo centro turistico data la vicinanza agli impianti sciistici di Roccaraso, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Provincia: L'Aquila

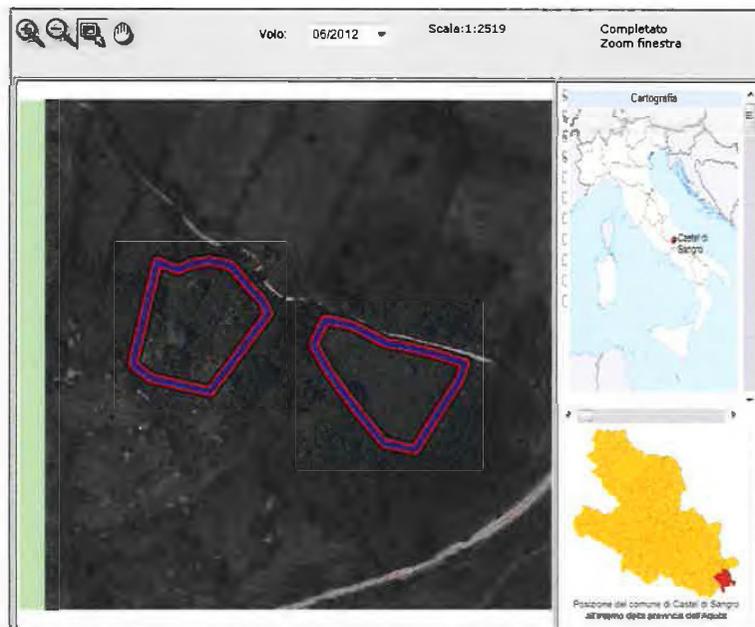
Coordinate: 41°47' 03" N 14°06' E **Altitudine:** 793 m s.l.m, **Superficie:** 84,03 km2

Densità ab.: 78,79 ab./km2 **Frazioni:** Rocca cinquemiglia, torre feudozzo **area:** montana appenninica

Classificazione sismica: zona 1 (rischio alto)

Aree Naturali limitrofe: Sulle rive del Sangro e nel Parco Nazionale d'Abbruzzo,

Territorio: La città sorge sul limitare di una valle molto ampia, sulla riva destra del Sangro. Le sorgenti di questo corso d'acqua si trovano nei pressi della cittadina di Pescasseroli, nel Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Prima di raggiungere il territorio comunale di Castel di Sangro, il Sangro si immette nel Lago di Barrea, un bacino artificiale creato nel 1951. Dopo aver attraversato l'abitato di Castel di Sangro, il Sangro riceve l'acqua di altri affluenti e può essere considerato non più torrente ma fiume. Presso Villa Santa Maria, in provincia di Chieti, il Sangro si immette nel Lago di Bomba, un altro bacino artificiale. Il Sangro termina il proprio percorso sfociando nel Mar Adriatico.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3675

Regione: ABRUZZO

Provincia: L AQUILA

Comune: CASTEL DI SANGRO

Località: Pera papera - Le Pretare

Coordinate UTM Est: 428165,4

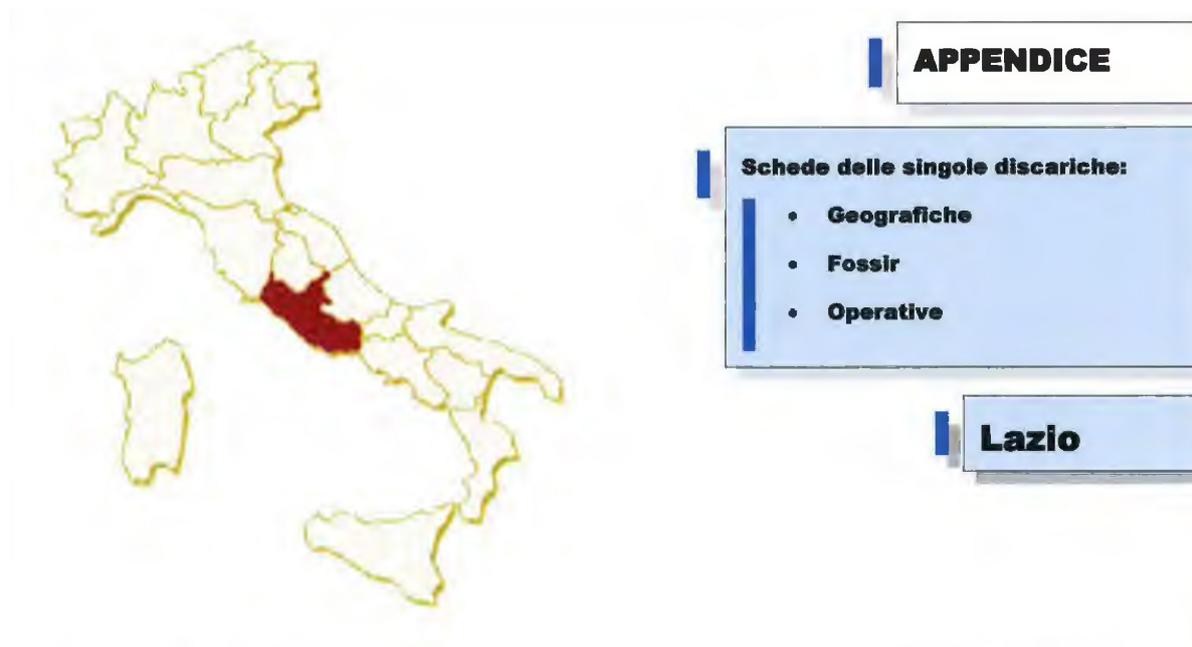
Coordinate UTM Nord: 4628496,52

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo: non effettuato

Come raggiungere il sito: Da Castel di Sangro al Km 4+900 della S.P. 558 percorrere la S.C. sterrata a sx per circa Km 0+700 e, dopo aver oltrepassato la ferrovia sangritana, il sito si trova sulla sx



Regione Lazio

Elenco 8 siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario:

- Frosinone – Monte S. Giovanni Campano **ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2017**
- Frosinone – Patrica **ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2017**
- Frosinone – Trevi nel Lazio Carpineto
- Frosinone – Trevi nel Lazio Fornace
- Frosinone – Villa Latina
- Frosinone – Filettino **ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2017**
- Roma – Riano
- Viterbo – Oriolo

SCHEDA OPERATIVA**Regione: LAZIO****Titolo intervento: Filettino (FR) – località Cerreta****ESPUNTA : VI SEMESTRE 2017 – con f.n. 0002396 -P-12.03.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee**

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Filettino (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione LAZIO
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Cerreta
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione MISP
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	DA SALDARE FINE LAVORI, restata 10% poiché finanziato già il 90% fondi Reg. Lazio Ente liquidatore: da parte del Direzione Regionale Ambiente
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP e DL)	Raggruppamento di impresa: Dott. Claudio Maggi (studio ingegneria maggi srl) Geologo Maurizio Felici (incarico affidato con delibera Giunta Comunale n. 61 del 16.07.2004)
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
	ESPUNZIONE	Espunta VI semestralità dicembre 2017

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **18.09.2017** Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Filettino (FR).
- ✓ **05.12.2017** squadra sopralluoghi, foto e presso il comune per ritiro documenti.
- ✓ **08.12.2017** proposta in **espunzione (determina n.16)** inviata alla **VI Semestralità** con fn
- ✓ **22.01.2018** **Consegna Relazione Procura di Frosinone**
- ✓ **24.01.2018** richiesta autorizzazione al pagamento (€ 59.220) da parte del comune fn.0289
- ✓ **31.01.2018** **Riunione con Reg. Lazio** per sviluppo tematica relativa ai fondi e alle azioni da intraprendere anche alla luce del pignoramento del bilancio
- ✓ **01.02.2018** risposta alla nota del comune in merito all'erogazione fondi
- ✓ **12.03.2018** – f.n. DPE 0002396 -P-12.03.2018 con cui è stata comunicata *dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee* l'**Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: *"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 16 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che nel sito sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza di emergenza, consistenti nella rimozione del percolato presente nei pozzetti di raccolta, nel ripristino della rete di captazione, nella rimozione di parte dei rifiuti inviati a smaltimento presso impianti autorizzati a riceverli e nella copertura impermeabile con un capping multistrato. I successivi campionamenti prelevati dallo strato superficiale del terreno hanno escluso superamenti dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 per i parametri analizzati. Il prelievo di percolato da uno dei pozzi di raccolta della discarica ha evidenziato che il liquido campionato era costituito da acqua piovana e che quindi nella discarica non è prodotto percolato. Pertanto, tenuto conto della mineralizzazione dei rifiuti ancora presenti nel sito, dell'assenza di produzione di percolato e dell'entità degli interventi attuati dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente."*

SCHEDA GEOGRAFICA TERRITORIALE

FILETTINO (FR) Località Cerrate Le Ombre



Filettino

Comune italiano

Filettino è un comune italiano di 543 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio. Il nome della città viene dal latino filictum, derivato collettivo da filix 'felce'. Potrebbe anche derivare da "φουλακρίσιον" termine con cui i bizantini definivano le postazioni fortificate poste a controllo di posizioni strategiche, che spesso viene reso con il toponimo Filetto (come anche Filattiera, in Lunigiana).

Superficie: 78,08 km² **densità abitativa:** 6,95 ab/km² **coordinate:** 41°53'N 13°20'E

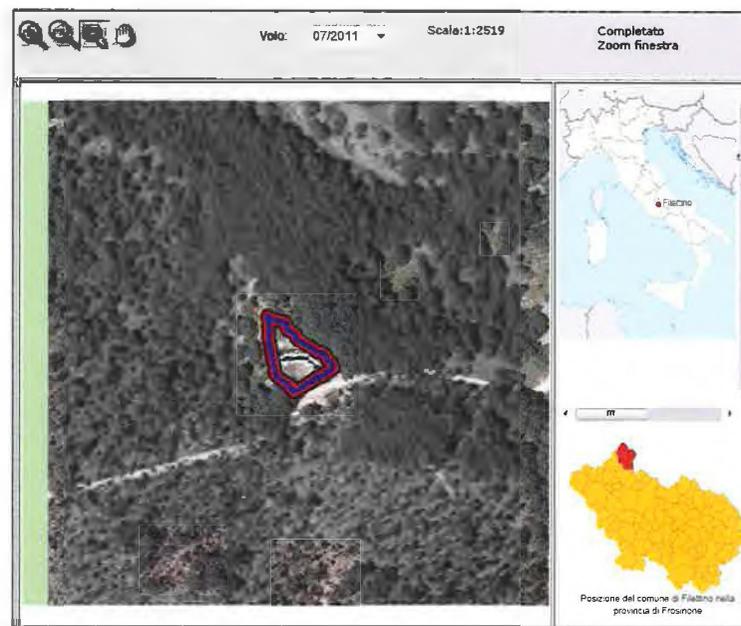
Altitudine: 1 075 m **Area:** montana **classe sismica:** zona 2B (sismicità media)

Aree naturali di rilievo: parco naturale regionale dell'Appennino – monti Simbruini, Campo Staffi.

Provincia: Provincia di Frosinone **Frazioni:** /

Territorio: Filettino sorge a 1,075 m s.l.m, ed è pertanto il comune laziale con l'altitudine più elevata. Il territorio comunale si trova nel punto di incontro della catena montuosa dei monti Simbruini e dei monti Cantari, mentre più a sud sono posti i Monti Ernici. Fa parte del Parco naturale regionale dell'Appennino - Monti Simbruini. Nel territorio comunale, al confine con Trevi nel Lazio, nasce il fiume Aniene. A nord-est a quota 1602 m s.l.m. è posto il passo Serra Sant'Antonio, che collega il territorio con quello del limitrofo comune abruzzese/aquilano di Capistrello. Lungo la stessa strada, prima del passo, da un bivio, si accede all'area montana di Campo Staffi, località turistica invernale ed estiva dotata di impianti di risalita e piste da sci. Il clima del territorio è quello tipico delle zone di bassa e media montagna dell'Appennino centrale. D'inverno il clima è rigido con la neve che compare a bassa quota con ondate di freddo e perturbazioni da ovest. La piovosità è abbastanza alta per via dell'esposizione diretta alle correnti umide occidentali. La stagione più piovosa è l'autunno seguita da primavera e inverno, l'estate è la stagione secca, interrotta da possibili temporali.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:	9152	Provincia :	FROSINONE
Regione :	LAZIO	Località :	Cerrete-Le ombre
Comune :	FILETTINO	Coordinate UTM Nord :	4637287
Coordinate UTM Est :	359816		

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data del rilevamento e dei sopralluoghi: 20/07/2017, 29/10/2017

Come raggiungere il sito: pista forestale per località Cerreta, lungo la strada Trevi-filettino al km 14 la discarica si trova a circa 100m dopo la sbarra divisoria, lato destro mentre si sale

SCHEMA OPERATIVA**Regione: LAZIO****Titolo intervento: Monte s. Giovanni Campano (FR) – località Monte Castello****ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol. Europee**

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Monte s. Giovanni Campano (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR FESR 2014/2020 DGR 343/2016
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Monte Castello Coordinate UTM Est : 13.506819 Coordinate UTM Nord : 41.715247
5	Stato dell'intervento	Campionamenti fondo scavo in contraddittorio con ARPAC effettuati Lavori di svuotamento conclusi Apposizione "telo" isolante Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	BONIFICA CONCLUSA
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ufficio tecnico del Comune
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
	ESPUNZIONE	Espunta in V semestralità giugno 2017

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **18.09.2017** squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali Competenti per territorio.
- ✓ **05.12.2017** squadra sopralluoghi: eseguite foto del sito e delle lavorazioni. Ritiro documentazione amministrativa-contabile presso il comune di Monte S.Giovanni.
- ✓ **04.04.2017** predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ **20.05.2017** proposta in **espunzione** inviata alla **V Semestralità** da parte di questa Struttura Commissariale.
- ✓ **10.09.2018** **Espunzione accettata con f.n. n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017** della Commissione Europea con la seguente motivazione: *“la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Monte S. Giovanni n. 576 del 29/05/2017) descrive gli interventi attuati nell'ambito della messa in sicurezza d'emergenza del sito. Tali interventi, comprendenti tra l'altro, il rimodellamento del corpo della discarica, la copertura definitiva, un sistema di drenaggio dell'acqua piovana e un sistema di raccolta del percolato, erano già stati completati nel 2013. Le indagini svolte nel sito hanno evidenziato il superamento delle soglie stabilite dalla normativa italiana per gli idrocarburi e per alcuni metalli. Le ultime analisi effettuate in gennaio-febbraio 2017, in seguito alla decisione di integrare il piano di caratterizzazione, hanno escluso la contaminazione da idrocarburi, mentre la presenza di metalli pesanti, la cui distribuzione appare essere indipendente dalla distanza tra i punti di raccolta dei campioni e la discarica, è attribuita ai valori di fondo naturali tipici delle terre rosse”* Pertanto sulla base delle in formazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.

SCHEDA GEOGRAFICA TERRITORIALE

MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO (FR)

Località Monte Castellone



Monte San Giovanni Campano

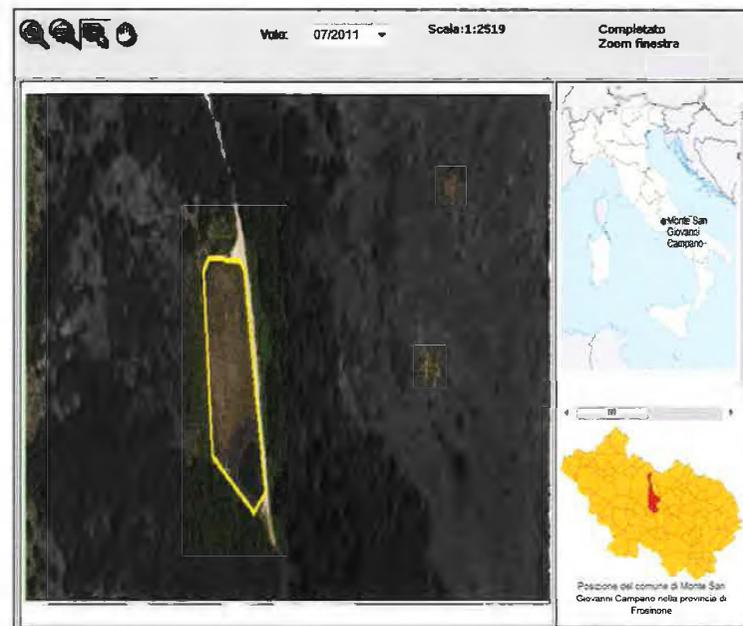
Comune italiano

Monte San Giovanni Campano è un comune italiano di 12,785 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio, nella cosiddetta Valle Latina.

Coordinate: 41°38'N 13°31'E **Area** submontana appenninica **Altitudine:** 438 m s.l.m, **Superficie:** 48,31 km²
Densità ab.: 262 ab./km² **Frazioni:** Anitrella, Chiaiamari, Colli, La Lucca, Piorrino.
Classificazione sismica: zona 2A (rischio medio) **Aree Naturali limitrofe:** Monti Ernici, Monte Passeggio,
Provincia: Provincia di Frosinone

Territorio: Monte San Giovanni Campano è situato nel territorio dei Monti Ernici a 438 metri sul livello del mare. Il territorio comunale si estende da nord a sud, presentando grandi differenze altimetriche. Da nord a sud, il territorio comunale interessa i monti Ernici, la che da Frosinone conduce a Sora, e le successive propaggini collinari, che digradano verso la valle del Sacco. Tra le cime, quella della Punta dell'Ortica 1 731 m, del Monte Pedicinetto 1 776 m, entrambe al confine con Veroli, monte Castellone 725 m, al confine con Castelliri. Il territorio comunale è costeggiato dal fiume Liri; nell'interno scorre il torrente Amaseno che ne diventa affluente presso Campolato, nella campagna di Arce.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Regione : LAZIO

Provincia : FROSINONE

Comune : Monte Sa. Giovanni Campano

Località : Monte Castellone

Coordinate UTM Est : 13.506819

Coordinate UTM Nord : 41.715247

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data del rilevamento e sopralluoghi : 18.09.2017, 05.12.2017

Come raggiungere il sito: dal comune di Casamari passare per contrada Scifelli SP 263. Prendere per Stero Ferola svoltare a destra e prendere Stero Mancini, superare Contrada Stere Mancini e dopo i arrivare a Fontana fredda e percorrere la strada per circa 1.5 KM, poi girare a destra e percorrere una strada sterrata per circa 20 m, la discarica si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA**Regione: LAZIO****Titolo intervento: Comune di Oriolo Romano (Vt), località Ara San Baccano**

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Oriolo (VT) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione Lazio € 75.000 QTE DD G15259/2017 (impegno e approvazione spesa)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Difesa
5	Stato dell'intervento	Piano di caratterizzazione approvato in data 27/4/2017 Approvato il PDC Definitivo Effettuata Caratterizzazione (parziale) Eseguito Capping (geomembrana) ma solo di una porzione dell'area al fine di evitare l'infiltrazione di acque meteoriche Il Campionamento ha portato a superamenti solo per idrocarburi Si stanno eseguendo ulteriori campionamenti anche di falda
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Estensione del Capping Analisi di rischio (AdR) e relativa approvazione da parte di Arpa
7	Risultati attesi	MISE
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Note e criticità	ULTERIORE CARATTERIZZAZIONE DEL SOTTOSUOLO
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Piano di caratterizzazione DEFINITIVO
11	Soggetto attuatore	Comune di Oriolo Romano
12	Responsabile del procedimento (RUP)	DL. Geo. Antonio Mancini (società geologica SRL)
13	Supporto tecnico richiesto	-
	Espunzione richiesta	VIII semestre 2018 (dicembre 2018)

CRONOSTORIA ATTIVITA' :

- ✓ **05.09.2017** proposta in espunzione dal MATTM ma rigettata dalla Commissione Ue con questa motivazione: *“La documentazione d'appoggio consiste in una nota del Comune di Oriolo n.3755 dell'1/6/2017 e nei risultati delle indagini geofisiche compiute nel maggio 2017 in esecuzione del piano di caratterizzazione approvato dalla conferenza dei servizi il 26/04/2017. Pertanto, è evidente che il procedimento di bonifica è solo nella sua fase iniziale. Le Autorità competenti ammettono che i lavori realizzati nella discarica sono per lo più di carattere parziale, per esempio allorché comunicano che una geomembrana è stata installata solo su una porzione dell'area in quanto parte di una serie di interventi attuati per prevenire l'infiltrazione di acque meteoriche nel corpo dei rifiuti. Inoltre, le medesime Autorità ammettono che “gli interventi eseguiti nel sito tra il 2008 ed il 2013, recinzione e copertura del sito, hanno ridotto parzialmente le possibilità di lisciviazione dei cumuli di rifiuti ivi abbancati”. Inoltre, viene menzionata la necessità di ulteriori indagini che dovrebbero permettere di valutare in modo più accurato il volume della matrice sottosuolo coinvolta nella contaminazione da piombo” rilevata durante le indagini ambientali preliminari attuate negli anni 2005-2008. A causa del carattere parziale e provvisorio degli interventi attuati, non è possibile escludere che la discarica costituisca tuttora un rischio per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto la Commissione conclude che le autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). La penalità è dunque dovuta per questo sito.”*
- ✓ **17.08.2017:** Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio
- ✓ **30.10.2017** inviata comunicazione Comune per conoscere la DELIMITAZIONE ESATTA DEL SITO
- ✓ **19.01.2018** squadra **sopralluoghi: ritirata** al Comune la documentazione amm.va al fine di analizzare la cronistoria della discarica.
- ✓ **22.01.2018 riunione** istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Gabinetto dott. Baldanza per coordinare le attività dei siti Laziali (presenti: ViceD. Arpa Cintoli, Assessore Reg.Lazio, Capo di Gab. Reg. Lazio, Comm.rio Straordinario, Cap. Fusco, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ **22.01.2018** inviata lettera al comune per sollecito informazioni dimensione sito (di cui al punto 1)
- ✓ **31.01.2018 Risposta Comune in merito alla delimitazione dell'area** *“individuata nella particella 189 foglio 8 del NCT e possibile lisciviazione dei rifiuti che ha ampliato la zona. Il modello definitivo del piano di caratterizzazione renderà possibile la definizione compiuta del perimetro”*
- ✓ **31.01.2018 Risultati attività di campionamento in contraddittorio ARPA/società Geologica** *“superamento delle CSC nei campioni s201A e p3c3a”*

- ✓ **31.01.2018** Ricevuto risultati analisi dei campioni da parte ditta società geologica incaricata dal comune di oriolò nonché piano di caratterizzazione non definitivo
- ✓ **31.01.2018** Riunione con Reg. Lazio per sviluppo tematica relativa ai fondi e alle azioni da intraprendere
- ✓ **05.02.2018** Lettere prot. 4/4-15 e 16 in risposta ad ARPA su analisi dei campioni e superamenti e Comune per sollecitare documentazione per pagamento del 10%.
- ✓ **12.02.2018** Procura di Viterbo. Consegna relazione inerente alle criticità riscontrate presso la discarica.
- ✓ **19.02.2018** Riunione con il sindaco e l'assessore lavori pubblici comunale per definire le linee guida alla luce dei risultati delle analisi effettuate in contraddittorio ARPA/ditta e dell'analisi congiunta del III campione (22.02.2018) "si convocherà la conferenza dei servizi per i gg 13 o 14 marzo per definire il piano definitivo"
- ✓ **02.03.2018** ricevuto piano di caratterizzazione relativo modello concettuale redatto dal geologo (mancini) incaricato dal Comune
- ✓ **08.03.2018** ricezione da Arpa (VT) parere sul superamento del parametro piombo S201A ed P3C3A – (21.02) si è aperto il contro campione terzo per sottoporlo ad analisi sul parametro piombo.
- ✓ **22.03.2018** Roma – Conferenza dei servizi - approvato il piano di caratterizzazione con le riserve, raccomandate da Arpa Viterbo, di effettuare ulteriori campionamenti (n. 2 carotaggi e n. 1 prelievo superficiale) nelle aree limitrofe alla discarica. Si da mandato al Comune, una volta ricevute le indicazioni scritte da Arpa Viterbo, di calcolare il quadro economico (QE) per rendere esecutive le azioni proposte sul sito, ci si aggiornerà alla data in cui verranno eseguiti, sulla discarica, i prelievi in contraddittorio (ditta incaricata dal Comune e Arpa Vt).
- ✓ **26.03.2017** ricevute indicazioni Arpa Vt in merito ai sondaggi/indagini e saggi per integrare il Piano di Caratterizzazioni proposto al fine di delimitare opportunamente la sorgente di contaminazione.
- ✓ **27.03.2017** Inoltrato al comune richieste di ulteriori indagini sul sito, nonché determinazione della data dei sopralluoghi per i campionamenti.
- ✓ **13.04.2017** Avvio ulteriori indagini (proposte da Arpa in conferenza dei servizi del 22.03) al fine di incrementare il piano di caratterizzazione. Affidamento (sotto soglia) del servizio da parte del comune a ditta Società Geologica srl (già intervenuta sul sito) stima del completamento attività entro il 08/05/2018
- ✓ **03.05.2018** in sito - attività di campionamento su indicazione Arpa (fornite in riunione del 22.03).
- ✓ **29.05.2018** Roma – riunione per discussione risultati dei campionamenti effettuati. Alla luce dei dati ottenuti dai laboratori si sono registrati n. 2 lievi superamenti per il valore di piombo, ma il valore è assolutamente minimo (108 e 112 su base 100) per cui Arpa Lazio ricevuti tutti i dati da parte della ditta incaricata dal comune, redigerà l'analisi di rischio finale che verrà discussa in conferenza dei servizi il prossimo 03 luglio.

SCHEDA GEOGRAFICA TERRITORIALE

ORIOLO ROMANO (VT) Località Ara San Baccano



Oriolo Romano

Comune italiano

Oriolo Romano è un comune italiano di 3,805 abitanti della provincia di Viterbo, dista dal capoluogo di provincia circa 37 km e dalla capitale circa 56 km. Il comune fa parte della "Associazione dei comuni virtuosi" e dei "Borghi autentici d'Italia". Per i risultati conseguiti nella gestione e raccolta dei rifiuti il comune dal 2010 è stato riconosciuto da Legambiente come "Comune Riciclone".

Provincia: Provincia di Viterbo

Coordinate: 42°09'N 12°08'E **Altitudine:** 420 m s.l.m. **Superficie:** 20,31 km² **Densità ab.:** 197 ab./km²

Classificazione sismica: zona 2 (rischio medio-basso) **area:** submontana appenninica **Aree Naturali limitrofe:** Faggeta di monte raschio, Le Olmate, Mola di Oriolo.

Territorio: Il territorio comunale fa parte del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano e si estende su una zona collinare ricca di boschi ceduo e d'alto fusto, in particolare castagno, cerro e faggio. In età romana il territorio era attraversato dalla via Clodia, antica strada che congiungeva il nord dell'Agro romano con la Tuscia, oggi in parte parallela alla Strada statale 493 Via Claudia Braccianese e alla via Cassia.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:	9153	Provincia:	VITERBO
Regione:	LAZIO	Località:	ARA SAN BACCANO
Comune:	ORIOLO ROMANO	Coordinate UTM Nord:	12,1118636
Coordinate UTM Est:	42,168063		

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del rilevamento e dei sopralluoghi: 17.08.17; 19.01.2018.

Come raggiungere il sito: dal centro abitato di Oriolo Romano prendere strada delle Chiuse poi svoltare a destra e prendere strada Mola e dopo circa 2 Km la discarica si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA**Regione: LAZIO****Titolo intervento: Patrica (FR), località Valesani****ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol. Europee**

1	Titolo e tipologia discarica	Patrica (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Reg. Lazio fondi regionali - € 1.979.496,27
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Valesani
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione effettuata Misp
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	BONIFICA CONCLUSA
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
	ESPUNZIONE	V semestralità GIUGNO 2017

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **15.05.2017** Roma - Riunione operativa al fine di verificare la documentazione del sito e lo stato operativo ed esecutivo dei progetti.
- ✓ **23.05.2017** Roma – riunione operativa con comune, ministero e Regione al fine di analizzare le azioni da eseguire, i soggetti che debbono operare e fissare le tempistiche esecutive.
- ✓ **24.05.2017** predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ **28.05.2017** proposta in **espunzione** inviata alla **V Semestralità** da parte del MATTM.
- ✓ **17.08.2017** squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competenti per territorio.
- ✓ **10.09.2017** **Espunzione accettata con f.n. n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017** della Commissione Europea con la seguente motivazione: *“la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Patrica n.219 del 25.05.2017 e relativi allegati) dimostra che la situazione della discarica è stata attentamente valutata al momento in cui è stato predisposto il piano di caratterizzazione. L'area è stata recintata, la discarica è stata completamente coperta da una membrana impermeabile ed è stato realizzato un sistema di raccolta e di monitoraggio delle acque meteoriche. La documentazione trasmessa è piuttosto estesa e comprende i risultati delle analisi del suolo profondo, delle acque sotterranee e del percolato. Inoltre, viene fornita una spiegazione dettagliata circa le tecniche usate per misurare la permeabilità del suolo e per definire il profilo idrologico dell'area. Ulteriori informazioni riguardano la profondità delle acque sotterranee e il grado di compattezza del corpo della discarica. I risultati delle analisi attestano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai limiti consentiti dalla normativa italiana (D.Lgs. 152/2006) per quanto riguarda il suolo, le acque sotterranee e il percolato.” Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata*

SCHEMA GEOGRAFICA TERRITORIALE

PATRICA (FR)
Località Valesani



Patrica
Comune italiano



Patrica è un comune italiano di 3.176 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio. Già feudo dei Conti di Ceccano, passò ai Conti e dopo un breve periodo in cui venne tenuta dai Santacrocepassò nel 1625 ai Colonna con titolo di marchesato che la tennero fino all'eversione della feudalità.

Provincia: Frosinone

Coordinate: 41°35'N 13°15'E **Altitudine:** 450 m s.l.m. **Superficie:** 27,31 km2 **area:** subappenninica

Densità ab.: 116,30 ab./km2 **Classificazione sismica:** zona 2B (rischio medio) **Frazioni:** /

Aree Naturali limitrofe: cascate del fiume Sacco.

Territorio: Patrica è un paesino della valle del Sacco, situato a pochi chilometri da Frosinone. Sorge a ridosso dei Monti Lepini, a 450 m s.l.m. su un colle che sorge vicino a monte Cacume, posto in posizione dominante sulla Valle del Sacco. Il territorio comunale si presenta pianeggiante nella sua parte settentrionale ed orientale, elevandosi in quella occidentale e meridionale, in corrispondenza delle propaggini dei monti Lepini. Oltre al monte Cacume, i maggiori rilievi sono quelli della Punta di Mastro Marco, 909 m s.l.m., del Colle lo Zompo, 768 m s.l.m., del Colle Calciano, 793 m s.l.m. e della Punta di Ciulluzzo, 808 m s.l.m. Nel territorio comunale, dove scorre il Sacco che ha la sua seconda cascata in località Tomacella, nasce il fiume Monteacuto.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:	4612	Regione :	LAZIO	Provincia :	FROSINONE
Comune :	PATRICA	Località :	VALESANI		
Coordinate UTM Est :	13.263242	Coordinate UTM Nord :	41.619587		

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data del rilevamento : 17.08.2017.

Come raggiungere il sito: dalla zona industriale di Patrica percorrere la strada SP 11 MOROLENSE, svoltare a sinistra e seguire indicazioni per l'isola ecologica, percorrere la strada per circa 500 metri e svoltare a sinistra la discarica si trova a sinistra.

SCHEDA OPERATIVA**Regione: LAZIO****Titolo intervento: Riano (RM), località Cava Piana Perina**

1	Titolo e tipologia discarica	Riano (RM), località Cava Piana Perina Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) RIFIUTI PERICOLOSI
2	Copertura finanziaria	Fondi regionali € 266.597,44
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località piana Perina Coordinate UTM Est : 297502 Nord : 4662840
5	Stato dell'intervento	Effettuata analisi dei campioni (in attesa dati ARPA) Caratterizzazione dei rifiuti
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	In itinere analisi dei prelievi effettuati
7	Risultati attesi	MISP o MISE
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Azienda privata incaricata da Comune Ditta "SETIN SRL" di Roma (dott. Alessandro Piazzi)
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Da redigere piano di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	Comune di Riano (ufficio tecnico dott. Sartori Valter)
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Direttore dei Lavori: Riccardo Molajoli (ditta Setin srl)
13	Supporto tecnico richiesto	--- INGV (per l'analisi geomagnetiche sul terreno) ed eventuale CNR
	ESPUNZIONE PREVISTA	VIII semestralità - Dicembre 2018

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **24.04.2017 proposta in espunzione** dalla procedura di infrazione da parte del MATMM **ma rigettata dalla Commissione Ue** con questa motivazione: "Per quanto riguarda la discarica di Riano-Pian-Perina (Lazio), la documentazione d'appoggio (determinazione del comune di Riano n. 703/LL.PP del 18/11/2016), attesta che sul sito sono stati effettuati "lavori preliminari di messa in sicurezza", consistenti in un livellamento del terreno, nella posa in opera di uno strato di argilla per favorire l'evacuazione delle acque meteoriche e nella chiusura del sito con apposita recinzione. E' stato poi predisposto il piano preliminare di indagini ambientali che prevede campionamenti, controlli piezometrici e analisi di laboratorio. Tuttavia, la documentazione inviata si limita a certificare che il sito è stato oggetto di talune misure dimessa in sicurezza volte a limitare l'infiltrazione di acque meteoriche, ma non certifica che il medesimo sia stato messo definitivamente in sicurezza e che pertanto non costituisca più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. A tale proposito, non risultano essere state ancora realizzate le indagini che, oltre ad accertare la contaminazione del sito, servono ad orientare i successivi interventi di bonifica. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). La penalità è dunque dovuta per questo sito.
- ✓ **05.09.2017 proposta in espunzione** da parte del MATMM **ma rigettata dalla Commissione UE con questa motivazione:** "la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Riano n.693 del 16.11.2016) riporta i risultati delle indagini preliminari svolte nel sito, i quali hanno evidenziato l'assenza di contaminazione del suolo e della acque sotterranee, con l'eccezione del parametro arsenico che era comunque entro i valori di fonti naturali sito-specifico e del tricloroetilene, la cui presenza non era compatibile né con i valor rilevati nel suolo né con i risultati di analisi precedentemente effettuate su campioni di acque prelevate in aree contigue al sito. Tale valore è stato quindi considerato occasionale. Tale ipotesi dovrebbe essere confermata dal futuro monitoraggio delle acque sotterranee. Il Comune di Riano dichiara che la discarica è stata oggetto di misure dirette a prevenire l'infiltrazione di acqua piovana nel suolo e a evitare la contaminazione. Tuttavia, le Autorità italiane non forniscono alcuna informazione in merito alla presenza di rifiuti e alle misure adottate per assicurare efficacemente che essi non causino n degrado dell'area (ad esempio isolamento, impermeabilizzazione e copertura definitiva). Infatti sebbene non vi sia un obbligo di rimozione dei rifiuti, è indispensabile assicurare che la presenza degli stessi non costituisca un pericolo per la salute umana e l'ambiente. Pertanto la Commissione conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii) **Le penalità è dunque dovuta per questo sito.**"
- ✓ **13.09.2017 Squadra sopralluoghi:** Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio.
- ✓ **10.01.2018 in attesa dei DATI dei campioni** da parte di ARPA / ditta;